SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 147° — Numero 229

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 2 ottobre 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 settembre 2006.

Indizione del *referendum* per il distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello, dalla regione Marche e la loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, a norma dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione . . . . Pag. 3

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della giustizia

DECRETO 18 settembre 2006.

Riconoscimento, al sig. Fritz Hans-Joachim, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato . . . . Pag. 3

DECRETO 18 settembre 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Zanotti Solange Desi, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato . . . . Pag. 4

DECRETO 18 settembre 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Palacios De Manera Maria Guadalupe, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere . . . . Pag. 5

DECRETO 18 settembre 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Beqiraj Evis, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato . . . . Pag. 6

Ministero dello sviluppo economico

DECRETO 18 settembre 2006.

Integrazioni e modifiche al decreto 10 gennaio 2006, recante modifiche all'elenco dei prodotti esplodenti riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive ed approvazione dell'elenco ufficiale 2006 . . . . Pag. 7

Ministero dell'economia e delle finanze

DECRETO 25 settembre 2006.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 giugno 2006 e scadenza 15 giugno 2009, settima e ottava tranche . . . Pag. 8

DECRETO 25 settembre 2006.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 1° febbraio 2006 e scadenza 1° agosto 2016, quindicesima e sedicesima tranche. Pag. 10

DECRETO 25 settembre 2006.

Rideterminazione del contingente delle monete d'argento da € 10 celebrative di «Genova capitale europea della cultura», millesimo 2004 . . . . Pag. 12

DECRETO 25 settembre 2006.

Rideterminazione del contingente delle Serie Speciali di monete, millesimo 2004 . . . . Pag. 12

DECRETO 27 settembre 2006.

Ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette a decorrere dal 2 ottobre 2006. . . . . Pag. 13

DECRETO 27 settembre 2006.

Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi lavorati e variazione di denominazione di una marca di sigarette. Pag. 20

Ministero della salute

DECRETO 15 settembre 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Rame Basico», registrato al n. 12057. Pag. 23

Ministero del lavoro e della previdenza sociale

DECRETO 14 settembre 2006.

Sostituzione di un componente supplente della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Rieti . . . . Pag. 25

Ministero dell'università e della ricerca

DECRETO 14 settembre 2006.

Incremento del numero dei posti, presso la SICSI Campania (Università Salerno), (da 550 a 750) per l'accesso ai corsi riservati di cui al decreto ministeriale 20 febbraio 2002. Pag. 25

DECRETO 14 settembre 2006.

Incremento del numero dei posti, presso la SSIS Veneto, (da 210 a 420) per l'accesso ai corsi riservati di cui al decreto ministeriale 20 febbraio 2002 . . . . Pag. 25

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia delle entrate

PROVVEDIMENTO 13 settembre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio locale di Nuoro . . . . Pag. 26

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero dell'economia e delle finanze: Cambi di riferimento del 26 e 27 settembre 2006 rilevati a titolo indicativo, secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia. Pag. 27

Ministero dello sviluppo economico: Concessione della protezione temporanea ai nuovi marchi di impresa, apposti sui prodotti o sui materiali, che figureranno nelle esposizioni «Vivi la casa», «Salus», «Luxury & Yachts», «Nauticshow», «Pescare», «Legno & Edilizia», «Agrifood», «VinItaly», «Sol» ed «Enolitech», in Verona . . . . Pag. 28

Ministero della salute:

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ossicron 200». Pag. 28

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Neo Anticoccidio». Pag. 28

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Prid C.M.» . . . Pag. 28

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Cobactan 4,5% IV IM» . . . . Pag. 29

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Avinew» . . . . Pag. 29

Ministero dei trasporti: Comunicato di rettifica relativo al decreto 1° febbraio 2006, recante: «Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Sanremo, in località Armea» . . . . Pag. 29

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 settembre 2006.

Indizione del *referendum* per il distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello, dalla regione Marche e la loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, a norma dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 132, secondo comma, e 87 della Costituzione;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo, e successive modificazioni;

Vista l'ordinanza dell'Ufficio centrale per il *referendum* costituito presso la Corte di cassazione, emessa in data 27 giugno e comunicata in pari data, con la quale è stata dichiarata legittima la richiesta di *referendum*, ai sensi dell'art. 132, secondo comma, della Costituzione — come novellato dall'art. 9, comma 1, della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 — e dell'art. 42, secondo comma, della legge 25 maggio 1970, n. 352, formulata con deliberazioni dei consigli comunali di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello, per il distacco di detti comuni, tutti attualmente in provincia di Pesaro e Urbino, dalla regione Marche e la loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna;

Vista altresì la sentenza della Corte costituzionale n. 334 del 28 ottobre-10 novembre 2004;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 22 settembre 2006;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri dell'interno e della giustizia;

EMANA
il seguente decreto:

È indetto, nel territorio dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, San Leo e Talamello, il *referendum* popolare per il distacco dei predetti comuni dalla regione Marche e la loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna.

I relativi comizi sono convocati per il giorno di domenica 17 dicembre 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 25 settembre 2006

NAPOLITANO

PRODI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

AMATO, *Ministro dell'interno*

MASTELLA, *Ministro della giustizia*

06A08707

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DECRETO 18 settembre 2006.

Riconoscimento, al sig. Fritz Hans-Joachim, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 277, di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza del sig. Fritz Hans-Joachim, nato il 25 dicembre 1972 a Castrop-Rauxel (Germania), cittadino tedesco, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 277/2003, il riconoscimento del titolo professionale di «Rechtsanwalt» conseguito in Germania in data 15 febbraio 2006 - data da cui decorre l'iscrizione del richiedente all'ordine degli avvocati del distretto della Corte d'appello di Monaco di Baviera - ai fini dell'iscrizione all'albo degli avvocati ed esercizio in Italia della omonima professione;

Considerato che il sig. Fritz ha superato il primo esame di Stato giuridico «Erste Juristische Staatsprufung» in data 9 novembre 1998 - come attestato dal Ministero di grazia e giustizia e degli affari comunitari dell'Assia - Ufficio esaminatore giudiziario in data 20 novembre 1998 - ed il secondo esame di Stato giuridico «Zweite Juristische Staatsprufung» in data 20 febbraio 2002 - come attestato dal Ministero di grazia e giustizia del Land Renania Settentrionale e Vestfalia - Ufficio esaminatore giudiziario in data 21 febbraio 2002;

Considerato che il richiedente ha conseguito il titolo accademico di «Dottore magistrale in giurisprudenza» presso l'«Università di Milano» in data 30 novembre 2005;

Considerato che comunque permangono alcune differenze tra la formazione accademico-professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di avvocato e quella di cui è in possesso l'istante, per cui appare necessario applicare le misure compensative;

Visto l'art. 12 comma 8 del decreto legislativo n. 115/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 277/2003 sopra indicato;

Visto l'art. 6, n. 2 del decreto legislativo n. 115/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 277/2003 sopra indicato;

Viste le determinazioni della Conferenza di servizi nella seduta del 7 settembre 2006;

Visto il parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria espresso nella seduta sopra indicata;

Decreta:

Art. 1.

Al sig. Fritz Hans-Joachim, nato il 25 dicembre 1972 a Castrop-Rauxel (Germania), cittadino tedesco, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati e per l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Detto riconoscimento è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) diritto civile; 2) diritto processuale civile; 3) diritto penale; 4) diritto processuale penale; 5) diritto amministrativo; 6) diritto costituzionale; 7) diritto del lavoro; 8) diritto commerciale; 9) diritto internazionale privato.

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e un esame orale da svolgersi in lingua italiana. Le modalità di svolgimento dell'uno e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 18 settembre 2006

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) Il candidato, per essere ammesso a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessato, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova scritta consiste nello svolgimento di elaborati su una materia scelta dal candidato tra le seguenti: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto amministrativo (sostanziale e processuale), 4) diritto processuale civile 5) diritto processuale penale.

c) La prova orale verte nella discussione di brevi questioni pratiche su una materia scelta dal candidato tra le nove sopra indicate oltre che su deontologia e ordinamento professionale. Il candidato potrà accedere a questo secondo esame solo se abbia superato con successo la prova scritta.

d) La commissione rilascia all'interessato certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

06A08662

DECRETO 18 settembre 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Zanotti Solange Desi, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 1 e 8 della legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea;

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto il decreto ministeriale 8 luglio 2003, n. 277 di attuazione della direttiva n. 2001/19 che modifica le direttive del Consiglio, relative al sistema generale di riconoscimento delle qualifiche professionali;

Visto il decreto ministeriale 28 maggio 2003, n. 191, che adotta il regolamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo sopra citato, in materia di prova attitudinale per l'esercizio della professione di avvocato;

Vista l'istanza della sig.ra Zanotti Solange Desi, nata a Tortona il 24 gennaio 1978, cittadina italiana diretta ad ottenere, sensi dell'art. 12 del sopra indicato decreto legislativo, così come modificato dal decreto ministeriale n. 277/2003, il riconoscimento professionale di «abogado», conseguito in Spagna ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione di avvocato;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico «Laurea in giurisprudenza» conseguita presso l'«Università degli studi di Pavia» in data 17 dicembre 2003 e che ha ottenuto l'omologazione

con il titolo spagnolo di «Licenciada in derecho» dal «Ministerio de Educacion y Ciencia» in data 16 febbraio 2006;

Considerato che è iscritta all'«Illustre Collegio de Abogados de Se villa» dal 20 marzo 2006;

Viste le conformi determinazioni della Conferenza dei servizi nella seduta del 7 settembre 2006;

Considerato il conforme parere del rappresentante di categoria nella seduta sopra citata;

Considerato che comunque sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia l'esercizio della professione di avvocato, e quella di cui è in possesso l'istante;

Visto l'art. 6, n. 1 del decreto legislativo n. 115/1992, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Zanotti Solange Desi, nata a Tortona il 24 gennaio 1978, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati, e l'esercizio della professione in Italia.

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

b) La prova scritta consiste in una materia a scelta della candidata tra le seguenti: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto amministrativo (sostanziale e processuale), 4) diritto processuale civile, 5) diritto processuale penale.

c) La prova orale è unica e consiste su due materie di cui una a scelta tra le seguenti: 1) diritto penale, 2) diritto civile 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo (sostanziale e processuale) 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato, l'altra su inoltre su deontologia e ordinamento forense.

d) La candidata potrà accedere a questo secondo esame solo se abbia superato con successo la prova scritta.

e) La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

Roma, 18 settembre 2006

Il direttore generale: PAPA

06A08663

DECRETO 18 settembre 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Palacios De Manera Maria Guadalupe, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di ingegnere.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 recante norme dì attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive integrazioni;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Visto l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 così come modificato dalla legge n. 189/2002, che prevede l'applicabilità del decreto legislativo stesso anche ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in quanto si tratti di norme più favorevoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 2001, n. 328 contenente «Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della sig.ra Palacios De Manera Maria Guadalupe, nata a Caracas il 23 settembre 1961, cittadina italiana, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo professionale di «Ingeniero civil», ai fini dell'accesso all'albo ed esercizio in Italia della professione di ingegnere;

Preso atto che la richiedente è in possesso del titolo accademico-professionale di «Ingeniero civil», conseguito presso l'«Universidad Central Venezuela» in data 9 dicembre 1988;

Preso atto inoltre che è iscritta al «Colegio de lngenieros de Venezuela» dal 31 gennaio 1989;

Considerato le conformi determinazioni delle Conferenze dei servizi nelle sedute dell'11 aprile 2006 e del 23 maggio 2006;

Considerato il conforme parere del rappresentante del Consiglio nazionale di categoria nella conferenza sopra citata;

Considerato che sussistono differenze tra la formazione professionale richiesta in Italia per l'esercizio della professione di ingegnere e quella di cui è in possesso l'istante, per l'iscrizione nella sez. A settore civile-ambientale, e che risulta pertanto opportuno richiedere misure compensative consistenti in un tirocinio di adattamento della durata di sei mesi su architettura tecnica;

Visto l'art. 6, n. 1 del decreto legislativo n. 115/1992;

Visto l'art. 49, comma del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Palacios De Manera Maria Guadalupe, nata a Caracas il 23 settembre 1961, cittadina italiana, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli ingegneri sezione A settore civile ambientale, e l'esercizio della professione in Italia.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al presente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale consistente in un tirocinio di adattamento della durata di sei mesi su architettura tecnica;

Roma, 18 settembre 2006

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) Tirocinio di adattamento: è diretto ad ampliare e approfondire le conoscenze di base, specialistiche e professionali di cui al precedente art. 2. Il richiedente presenterà al Consiglio nazionale domanda in carta legale allegando la copia autenticata del presente provvedimento nonché la dichiarazione di disponibilità dell'ingegnere tutor. Detto tirocinio si svolgerà presso un ingegnere, scelto dall'istante tra i professionisti che esercitino nel luogo di residenza del richiedente e che abbiano un'anzianità d'iscrizione all'albo professionale di almeno cinque anni. Il Consiglio Nazionale vigilerà sull'effettivo svolgimento del tirocinio, a mezzo del presidente dell'ordine provinciale.

06A08664

DECRETO 18 settembre 2006.

Riconoscimento, alla sig.ra Beqiraj Evis, di titolo di studio estero, quale titolo abilitante per l'esercizio in Italia della professione di avvocato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero e successive integrazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 recante norme di attuazione del citato decreto legislativo n. 286/1998, a norma dell'art. 1, comma 6 e successive integrazioni;

Visto altresì il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva n. 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa ad un sistema generale di riconoscimento di diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di durata minima di tre anni;

Vista l'istanza della sig.ra Beqiraj Evis, nata a Valona (Albania) il 24 giugno 1976, cittadina albanese, diretta ad ottenere, ai sensi dell'art. 39 in combinato disposto con l'art. 12 del decreto legislativo n. 115/1992, il riconoscimento del titolo di «Avokat», conseguito in Albania, ai fini dell'accesso all'albo e l'esercizio della professione in Italia di avvocato;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo accademico «Laura in giurisprudenza», conseguito presso l'«Alma Mater Studiorum» di Bologna in data 10 ottobre 2002 e che detto titolo è stato riconosciuto equipollente in Albania ed inoltre è in possesso di un master in «Diritto ed economia dei trasporti e della logistica» presso la medesima università nell'anno accademico 2002-2003;

Considerato che la richiedente è in possesso del titolo professionale albanese di «Avokat» rilasciato dalla «Dhoma Kombetare e Avokateve» della Repubblica di Albania dal 4 dicembre 2004;

Viste le conformi determinazioni delle conferenze dei servizi nelle sedute del 20 settembre 2005 e del 7 settembre 2006;

Considerato il conforme parere del Consiglio nazionale forense, nelle conferenze dei servizi di cui sopra;

Considerato che la richiedente possiede un permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di Milano rinnovato in data 28 luglio 2006, con scadenza il 24 settembre 2006 per turismo;

Visto l'art. 3, comma 4 del decreto legislativo n. 286/1998 e successive integrazioni che prevede la definizione annuale delle quote massime di stranieri da ammettere nel territorio dello Stato per motivi di turismo;

Visto l'art. 49, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, n. 394 e successive integrazioni;

Visto l'art. 6, n. 2 del decreto legislativo n. 115/1992, sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Alla sig.ra Beqiraj Evis, nata a Valona (Albania) il 24 giugno 1976, cittadina albanese, è riconosciuto il titolo professionale di cui in premessa quale titolo valido per l'iscrizione all'albo degli avvocati e l'esercizio della professione in Italia, fatta salva la perdurante validità del permesso di soggiorno e il rispetto delle quote dei flussi migratori.

Art. 2.

Il riconoscimento di cui al precedente articolo è subordinato al superamento di una prova attitudinale sulle seguenti materie: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo, 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato, 10) deontologia e ordinamento forense;

Art. 3.

La prova si compone di un esame scritto e orale da svolgersi in lingua italiana.

Le modalità di svolgimento dell'uno e dell'altro sono indicate nell'allegato *A*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Roma, 18 settembre 2006

Il direttore generale: PAPA

ALLEGATO *A*

a) La candidata, per essere ammessa a sostenere la prova attitudinale, dovrà presentare al Consiglio nazionale domanda in carta legale, allegando la copia autenticata del presente decreto. La commissione, istituita presso il Consiglio nazionale, si riunisce su convocazione del presidente per lo svolgimento delle prove di esame, fissandone il calendario. Della convocazione della commissione e del calendario fissato per le prove è data immediata notizia all'interessata, al recapito da questi indicato nella domanda.

La prova scritta verte nello svolgimento di elaborati su una materia a scelta della candidata, tra le seguenti materie: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto amministrativo (sostanziale e processuale) 4) diritto processuale civile, 5) diritto processuale penale.

La prova orale verte nella discussione di brevi questioni pratiche su una materia a scelta della candidata tra le seguenti: 1) diritto civile, 2) diritto penale, 3) diritto costituzionale, 4) diritto commerciale, 5) diritto del lavoro, 6) diritto amministrativo, 7) diritto processuale civile, 8) diritto processuale penale, 9) diritto internazionale privato e su deontologia e ordinamento forense.

b) La commissione rilascia all'interessata certificazione dell'avvenuto superamento dell'esame, al fine dell'iscrizione all'albo degli avvocati.

06A08665

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DECRETO 18 settembre 2006.

Integrazioni e modifiche al decreto 10 gennaio 2006, recante modifiche all'elenco dei prodotti esplodenti riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive ed approvazione dell'elenco ufficiale 2006.

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, e in particolare il titolo VIII - Esplosivi, articoli da 297 a 303;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 21 aprile 1979, recante norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplodenti ed accessori di tiro all'impiego estrattivo, ai sensi dell'art. 687 del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, modificato con decreti ministeriali 21 febbraio 1996 e 23 giugno 1997;

Vista la legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza, e in particolare l'art. 32, comma 1 ai sensi del quale l'iscrizione all'elenco dei prodotti esplodenti riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive avviene a seguito del versamento di un canone annuo;

Visto il decreto direttoriale 10 gennaio 2006, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 29 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 4 febbraio 2006, recante modifiche all'elenco dei prodotti esplodenti riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive ed approvazione dell'elenco ufficiale 2006 (di seguito: decreto direttoriale 10 gennaio 2006);

Visto il decreto direttoriale 14 febbraio 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 46 del 24 febbraio 2006, recante integrazioni e modifiche al decreto direttoriale 10 gennaio 2006 recante modifiche all'elenco dei prodotti esplodenti riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive ed approvazione dell'elenco ufficiale 2006 (di seguito: decreto direttoriale 14 febbraio 2006);

Visto il decreto direttoriale 21 marzo 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 76 del 31 marzo 2006, recante integrazioni e modifiche al decreto direttoriale 10 gennaio 2006 recante modifiche all'elenco dei prodotti esplodenti riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive ed approvazione dell'elenco ufficiale 2006;

Vista l'istanza del 7 luglio 2006 con la quale la S.E.I. - Società Esplosivi Industriali S.p.a. ha chiesto di essere iscritta in elenco come importatrice degli esplosivi denominati «Austrogel G1» e «Austrogel G2», già riconosciuti idonei ed iscritti in elenco in titolo ad altra società, per i quali la stessa ha versato, in data 12 luglio 2006, il canone di iscrizione di € 100,00 per l'anno 2006;

Ritenuta necessaria l'emanazione di un provvedimento che integri e modifichi i decreti direttoriali 10 gennaio 2006 e 14 febbraio 2006;

Decreta:

Art. 1.

Prodotti intestati alla S.E.I.
Società Esplosivi Industriali S.p.a.

1. La Società Esplosivi Industriali S.p.a. (codice società: SEI) è iscritta come importatrice degli esplosivi di cui alla seguente tabella 1, già riconosciuti idonei ed iscritti in elenco.

Tabella 1

Denominazione	Codice MAP	Produttore/Importatore Rappresentante autorizzato
Austrogel G2	1Aa 2205	DNA (import. IEM), DNA (import. SEI)
Austrogel G1	1Ab 0274	DNA (import. IEM), DNA (import. SEI)

Art. 2.

Disposizioni finali

1. Il presente decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico entra in vigore dalla data della sua prima pubblicazione.

Roma, 18 settembre 2006

Il direttore generale
per l'energia e le risorse minerarie
GARRIBBA

06A08741

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 25 settembre 2006.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 giugno 2006 e scadenza 15 giugno 2009, settima e ottava tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, come modificato dall'art. 1, comma 380 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 899 del 4 gennaio 2006, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore generale del tesoro o, per sua delega, dal Direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 1259 del 5 gennaio 2006, con la quale il Direttore generale del tesoro ha delegato il Direttore della Direzione seconda del Dipartimento del tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1° settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 267, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 20 settembre 2006 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 57.427 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 23 giugno, 25 luglio e 25 agosto 2006 con i quali è stata disposta l'emissione delle prime sei tranches dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 giugno 2006 e scadenza 15 giugno 2009;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una settima tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 4 gennaio 2006, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una settima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 15 giugno 2006 e scadenza 15 giugno 2009, fino all'importo massimo di nominali 2.000 milioni di euro, di cui al decreto del 23 giugno 2006, altresì citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranches dei buoni stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto 23 giugno 2006.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto del 23 giugno 2006, entro le ore 11 del giorno 28 settembre 2006.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 del ripetuto decreto del 23 giugno 2006.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento dell'ottava tranche dei titoli stessi per un importo massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 13 maggio 1999, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999, che abbiano partecipato all'asta della settima tranche con almeno una richiesta effettuata ad un prezzo non inferiore al «prezzo di esclusione». La tranche supplementare verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 11 e 12 del citato decreto del 23 giugno 2006, in quanto applicabili, e verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 29 settembre 2006.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei B.T.P. triennali, ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocarnento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 2 ottobre 2006, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per 109 giorni. A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione, e relativi dietimi, sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 2 ottobre 2006.

A fronte di tali versamenti, la Sezione di Roma della Tesoreria provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 6.4.1), art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione, ed al capitolo 3240 (unità previsionale di base 6.2.6), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2006 faranno carico al capitolo 2214 (unità previsionale di base 3.1.7.3) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2009 farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno stesso, e

corrispondente al capitolo 9502 (unità previsionale di base 3.3.9.1) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 5 del citato decreto del 23 giugno 2006, sarà scritturato dalle Sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità previsionale di base 3.1.7.5) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 settembre 2006

p. *Il direttore generale:* CANNATA

06A08748

DECRETO 25 settembre 2006.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 1º febbraio 2006 e scadenza 1º agosto 2016, quindicesima e sedicesima tranche.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di debito pubblico, e, in particolare, l'art. 3, come modificato dall'art. 1, comma 380 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, ove si prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad emanare decreti cornice che consentano al Tesoro, fra l'altro, di effettuare operazioni di indebitamento sul mercato interno od estero nelle forme di prodotti e strumenti finanziari a breve, medio e lungo termine, indicandone l'ammontare nominale, il tasso di interesse o i criteri per la sua determinazione, la durata, l'importo minimo sottoscrivibile, il sistema di collocamento ed ogni altra caratteristica e modalità;

Visto il decreto ministeriale n. 899 del 4 gennaio 2006, emanato in attuazione dell'art. 3 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, ove si definiscono gli obiettivi, i limiti e le modalità cui il Dipartimento del tesoro dovrà attenersi nell'effettuare le operazioni finanziarie di cui al medesimo articolo prevedendo che le operazioni stesse vengano disposte dal Direttore generale del tesoro o, per sua delega, dal Direttore della Direzione seconda del Dipartimento medesimo;

Vista la determinazione n. 1259 del 5 gennaio 2006, con la quale il Direttore generale del tesoro ha delegato il Direttore della Direzione seconda del Dipartimento del tesoro a firmare i decreti e gli atti relativi alle operazioni suddette;

Visti, altresì, gli articoli 4 e 11 del ripetuto decreto del Presidente della Repubblica n. 398 del 2003, riguardanti la dematerializzazione dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale 17 aprile 2000, n. 143, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 6 giugno 2000, con cui è stato adottato il regolamento concernente la disciplina della gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto 23 agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 1º settembre 2000, con cui è stato affidato alla Monte Titoli S.p.A. il servizio di gestione accentrata dei titoli di Stato;

Visto il decreto ministeriale n. 43044 del 5 maggio 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 111 del 13 maggio 2004, recante disposizioni in caso di ritardo nel regolamento delle operazioni di emissione, concambio e riacquisto di titoli di Stato;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 267, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2006, ed in particolare il terzo comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto 20 settembre 2006 ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a 57.427 milioni di euro e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 21 febbraio, 27 marzo, 21 aprile, 22 maggio, 23 giugno, 25 luglio e 25 agosto 2006 con i quali è stata disposta l'emissione delle prime quattordici tranches dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 1º febbraio 2006 e scadenza 1º agosto 2016;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una quindicesima tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 2003, n. 398, nonché del decreto ministeriale del 4 gennaio 2006, entrambi citati nelle premesse, è disposta l'emissione di una quindicesima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 3,75%, con godimento 1º febbraio 2006 e scadenza 1º agosto 2016, fino all'importo massimo di nominali 2.000 milioni di euro, di cui al decreto del 21 febbraio 2006, altresì citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranches dei buoni stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto 21 febbraio 2006.

I buoni medesimi verranno ammessi alla quotazione ufficiale, sono compresi tra le attività ammesse a garanzia delle operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea e su di essi, come previsto dall'art. 3, ultimo comma del decreto 21 febbraio 2006, citato nelle premesse, possono essere effettuate operazioni di «coupon stripping».

La prima cedola dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenuta a scadenza, non verrà corrisposta.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto, dovranno pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 9 e 10 del citato decreto del 25 agosto 2006, entro le ore 11 del giorno 28 settembre 2006.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 11, 12 e 13 del medesimo decreto del 25 agosto 2006.

Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo, avrà inizio il collocamento della quarta tranche dei certificati stessi per un importo massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 13 maggio 1999, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999, che abbiano partecipato all'asta della terza tranche con almeno una richiesta effettuata ad un prezzo non inferiore al «prezzo di esclusione». La tranche supplementare verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 14 e 15 del citato decreto del 25 agosto 2006, in quanto applicabili, e verrà collocata al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 15,30 del giorno 29 settembre 2006.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste «ordinarie» dei CCT settennali, ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale complessivamente assegnato, nelle medesime aste, agli operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 2 ottobre 2006, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per 62 giorni. A tal fine, la Banca d'italia provvederà ad inserire le relative partite nel servizio di compensazione e liquidazione «EXPRESS II» con valuta pari al giorno di regolamento.

Il versamento all'entrata del bilancio statale del netto ricavo dell'emissione, e relativi dietimi, sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 2 ottobre 2006.

A fronte di tali versamenti, la Sezione di Roma della Tesoreria provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 6.4.1), art. 3, per l'importo relativo al netto ricavo dell'emissione, ed al capitolo 3240 (unità previsionale di base 6.2.6), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

In caso di ritardo nel regolamento dei titoli di cui al presente decreto, troveranno applicazione le disposizioni del decreto ministeriale del 5 maggio 2004, citato nelle premesse.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi agli anni finanziari dal 2007 al 2016, nonché l'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2016, faranno carico ai capitoli che verranno iscritti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per gli anni stessi, e corrispondenti, rispettivamente, ai capitoli 2214 (unità previsionale di base 3.1.7.3) e 9502 (unità previsionale di base 3.3.9.1) dello stato di previsione per l'anno in corso.

L'ammontare della provvigione di collocamento, prevista dall'art. 5 del citato decreto del 21 febbraio 2006, sarà scritturato dalle Sezioni di tesoreria fra i «pagamenti da regolare» e farà carico al capitolo 2247 (unità previsionale di base 3.1.7.5) dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 settembre 2006

p. *Il direttore generale:* CANNATA

06A08749

DECRETO 25 settembre 2006.

Rideterminazione del contingente delle monete d'argento da € 10 celebrative di «Genova capitale europea della cultura», millesimo 2004.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Visto l'art. 1 della legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001;

Visto il quinto comma dell'art. 87 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, che autorizza la coniazione e l'emissione di monete per collezionisti in euro;

Visto il decreto ministeriale 21 gennaio 2004, n. 3686, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 3 febbraio 2004, con il quale si autorizza l'emissione delle monete d'argento da € 10 celebrative di «Genova capitale europea della cultura»;

Visto l'art. 2 del decreto ministeriale 16 settembre 2004, n. 94681, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 1° ottobre 2004, che stabilisce il contingente in valore nominale delle suddette monete in € 420.000,00 pari a n. 42.000 monete, di cui n. 30.000 nella versione fior di conio e n. 12.000 nella versione proof;

Vista la nota n. 5138 del 29 marzo 2006, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., tenuto conto delle vendite effettuate entro i termini stabiliti all'art. 3 del citato decreto ministeriale 16 settembre 2004, propone di ridurre il contingente delle suindicate monete da n. 30.000 a n. 20.000 nella versione fior di conio e da n. 12.000 a n. 10.500 nella versione proof;

Considerata l'opportunità di ridefinire il contingente delle monete medesime;

Decreta:

Il contingente in valore nominale delle monete d'argento da € 10, celebrative di «Genova capitale europea della cultura», è rideterminato in € 305.000,00, pari a n. 30.500 monete, di cui n. 20.000 nella versione fior di conio e n. 10.500 nella versione proof.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 settembre 2006

Il direttore generale del Tesoro: GRILLI

06A08750

DECRETO 25 settembre 2006.

Rideterminazione del contingente delle Serie Speciali di monete, millesimo 2004.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 1 della legge 18 marzo 1968, n. 309, che prevede la cessione di monete di speciale fabbricazione o scelta ad enti, associazioni e privati italiani o stranieri;

Visto l'art. 1 della legge 20 aprile 1978, n. 154, concernente la costituzione della Sezione Zecca nell'ambito dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 del 9 maggio 2001;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 2004, n. 94707, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 1° ottobre 2004, con il quale si autorizza l'emissione delle serie speciali di monete per collezionisti, millesimo 2004, ed in particolare gli articoli 3 e 4 che stabiliscono il contingente delle citate serie speciali in n. 95.000 serie, per un valore nominale complessivo di € 643.600,00, distinto come segue:

n. 40.000 serie, composte dalle monete da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 eurocent - 1 e 2 euro in versione fior di conio, per un valore nominale di € 155.200,00;

n. 55.000 serie, composte dalle monete da 1, 2, 5, 10, 20 e 50 eurocent - 1 e 2 euro ed una moneta d'argento a 5 euro dedicata ai «50 anni di trasmissioni televisive in Italia», di cui n. 40.000 serie nella versione fior di conio per un valore nominale di € 355.200,00 e n. 15.000 serie nella versione proof per un valore nominale di € 133.200,00;

Vista la nota n. 5138 del 29 marzo 2006, con la quale l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., tenuto conto delle vendite effettuate entro i termini stabiliti all'art. 5 del citato decreto ministeriale 16 settembre 2004, propone di ridurre il contingente delle suddette serie come segue:

serie composta da 8 pezzi nella versione fior di conio: da n. 40.000 a n. 35.000;

serie composta da 9 pezzi nella versione fior di conio: da n. 40.000 a n. 30.000;

serie composta da 9 pezzi nella versione proof: da n. 15.000 a n. 10.000;

Considerata l'opportunità di ridefinire il contingente delle serie medesime;

Decreta:

Il numero delle serie speciali di monete per collezionisti, millesimo 2004, è rideterminato in n. 75.000 serie, per un valore nominale complessivo di € 491.000,00, distinto in:

n. 35.000 serie, composte da 8 monete nella versione fior di conio, per il valore nominale di € 135.800,00;

n. 30.000 serie, composte da 9 monete nella versione fior di conio, per il valore nominale di € 266.400,00;

n. 10.000 serie, composte da 9 monete nella versione proof per il valore nominale di € 88.800,00.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 25 settembre 2006

Il direttore generale del Tesoro: GRILLI

06A08751

DECRETO 27 settembre 2006.

Ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette a decorrere dal 2 ottobre 2006.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sull'importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista le legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto l'art. 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 81, che dal 1º gennaio 1993 eleva al 10 per cento l'aggio ai rivenditori di generi di monopolio;

Visto l'art. 28 del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, e successive modificazioni, che stabilisce le aliquote di base dell'imposta di consumo sui tabacchi lavorati;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 29 settembre 1997, n. 328, convertito dalla legge 29 novembre 1997, n. 410, che modifica dal 19 al 20 per cento l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti misure di razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

Visto l'art. 4, comma 1, del decreto-legge 30 gennaio 2004, n. 24, convertito con modificazione dalla legge 31 marzo 2004, n. 87, che fissa l'ammontare dell'imposta di consumo, dovuta per le sigarette vendute ad un prezzo inferiore a quello delle sigarette della classe di prezzo più richiesta, nella misura del cento per cento dell'imposta di base, di cui all'art. 6, secondo comma della predetta legge 7 marzo 1985, n. 76;

Visto il decreto direttoriale 15 ottobre 2004 che ha elevato l'aliquota di base della tassazione delle sigarette, prevista dal comma 1), lettera *a)* dell'art. 28 del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, e successive modificazioni, al 58,5%;

Visto il decreto direttoriale 4 aprile 2006, che fissa nell'allegata tabella A, la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette;

Visto l'art. 1, comma 550) della legge 23 dicembre 2005 n. 266, che stabilisce la rideterminazione delle tabelle di ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette con riferimento alle sigarette della classe di prezzo più richiesta in base ai dati rilevati trimestralmente;

Considerato che in base ai dati risultanti dalle vendite sull'intero territorio nazionale, registrate dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nel terzo trimestre dell'anno 2006, per le sigarette, la classe di prezzo più richiesta è risultata essere quella di € 165,00 per chilogrammo convenzionale e che, pertanto, su tale classe di prezzo si applica l'aliquota di base prevista dal citato art. 28, comma 1, del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, nella misura del 58,5 per cento stabilita dal citato decreto direttoriale 15 ottobre 2004;

Considerato che, per le sigarette il cui prezzo è superiore ad € 165,00 per Kg convenzionale, l'imposta di consumo si applica in base ai due elementi, fisso e proporzionale, previsti dall'art. 6 della citata legge 7 marzo 1985, n. 76; che l'elemento fisso è pari al 5 per cento della somma dell'importo dell'imposta di consumo sulle sigarette della classe di prezzo più richiesta (importo di base) e dell'ammontare dell'imposta sul valore aggiunto percepito sulle medesime sigarette; che l'elemento proporzionale al prezzo di vendita al pubblico è pari all'incidenza percentuale dell'importo di base, diminuito dell'elemento fisso, sul prezzo di vendita al pubblico delle sigarette della classe di prezzo più richiesta;

Decreta:

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 7 marzo 1985, n. 76, e 2, punto 6, del decreto-legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito nella legge 30 luglio 2004, n. 191, la ripartizione, per chilogrammo convenzionale, dei prezzi di vendita al pubblico delle sigarette è fissata, con decorrenza 2 ottobre 2006, secondo quanto riportato nella tabella allegato A.

Detta tabella sostituisce quella allegata al decreto direttoriale 4 aprile 2006.

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, entra in vigore a decorrere dal 2 ottobre 2006.

Roma, 27 settembre 2006

Il direttore generale: TINO

Registrato alla Corte dei conti il 29 settembre 2006
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 392

ALLEGATO

TABELLA A					
SIGARETTE					
€					
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO	
0,00	13,16	21,94	96,53	131,63	(*)
0,27	13,20	22,00	96,53	132,00	
1,00	13,30	22,17	96,53	133,00	
1,74	13,40	22,33	96,53	134,00	
2,10	13,45	22,42	96,53	134,50	
2,47	13,50	22,50	96,53	135,00	
3,20	13,60	22,67	96,53	136,00	
3,94	13,70	22,83	96,53	137,00	
4,67	13,80	23,00	96,53	138,00	
5,40	13,90	23,17	96,53	139,00	
6,14	14,00	23,33	96,53	140,00	
6,87	14,10	23,50	96,53	141,00	
7,60	14,20	23,67	96,53	142,00	
8,34	14,30	23,83	96,53	143,00	
9,07	14,40	24,00	96,53	144,00	
9,44	14,45	24,08	96,53	144,50	
9,80	14,50	24,17	96,53	145,00	
10,54	14,60	24,33	96,53	146,00	
11,27	14,70	24,50	96,53	147,00	
11,64	14,75	24,58	96,53	147,50	
12,00	14,80	24,67	96,53	148,00	
12,37	14,85	24,75	96,53	148,50	
12,74	14,90	24,83	96,53	149,00	
13,47	15,00	25,00	96,53	150,00	
14,20	15,10	25,17	96,53	151,00	
14,94	15,20	25,33	96,53	152,00	
15,30	15,25	25,42	96,53	152,50	
15,67	15,30	25,50	96,53	153,00	
16,40	15,40	25,67	96,53	154,00	
17,14	15,50	25,83	96,53	155,00	
17,87	15,60	26,00	96,53	156,00	
18,60	15,70	26,17	96,53	157,00	
18,97	15,75	26,25	96,53	157,50	
19,34	15,80	26,33	96,53	158,00	
20,07	15,90	26,50	96,53	159,00	
20,80	16,00	26,67	96,53	160,00	
21,54	16,10	26,83	96,53	161,00	
22,27	16,20	27,00	96,53	162,00	
22,64	16,25	27,08	96,53	162,50	
23,00	16,30	27,17	96,53	163,00	
23,74	16,40	27,33	96,53	164,00	
24,47	16,50	27,50	96,53	165,00	
24,65	16,60	27,67	97,08	166,00	
24,85	16,70	27,83	97,62	167,00	
24,93	16,75	27,92	97,90	167,50	
25,03	16,80	28,00	98,17	168,00	
25,21	16,90	28,17	98,72	169,00	
25,40	17,00	28,33	99,27	170,00	
25,59	17,10	28,50	99,81	171,00	

TABELLA A				
SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
25,77	17,20	28,67	100,36	172,00
25,86	17,25	28,75	100,64	172,50
25,96	17,30	28,83	100,91	173,00
26,14	17,40	29,00	101,46	174,00
26,33	17,50	29,17	102,00	175,00
26,52	17,60	29,33	102,55	176,00
26,70	17,70	29,50	103,10	177,00
26,80	17,75	29,58	103,37	177,50
26,88	17,80	29,67	103,65	178,00
27,08	17,90	29,83	104,19	179,00
27,26	18,00	30,00	104,74	180,00
27,44	18,10	30,17	105,29	181,00
27,63	18,20	30,33	105,84	182,00
27,72	18,25	30,42	106,11	182,50
27,82	18,30	30,50	106,38	183,00
28,00	18,40	30,67	106,93	184,00
28,19	18,50	30,83	107,48	185,00
28,37	18,60	31,00	108,03	186,00
28,56	18,70	31,17	108,57	187,00
28,65	18,75	31,25	108,85	187,50
28,75	18,80	31,33	109,12	188,00
28,93	18,90	31,50	109,67	189,00
29,11	19,00	31,67	110,22	190,00
29,31	19,10	31,83	110,76	191,00
29,49	19,20	32,00	111,31	192,00
29,59	19,25	32,08	111,58	192,50
29,67	19,30	32,17	111,86	193,00
29,86	19,40	32,33	112,41	194,00
30,05	19,50	32,50	112,95	195,00
30,23	19,60	32,67	113,50	196,00
30,42	19,70	32,83	114,05	197,00
30,51	19,75	32,92	114,32	197,50
30,60	19,80	33,00	114,60	198,00
30,79	19,90	33,17	115,14	199,00
30,98	20,00	33,33	115,69	200,00
31,16	20,10	33,50	116,24	201,00
31,34	20,20	33,67	116,79	202,00
31,44	20,25	33,75	117,06	202,50
31,54	20,30	33,83	117,33	203,00
31,72	20,40	34,00	117,88	204,00
31,90	20,50	34,17	118,43	205,00
32,09	20,60	34,33	118,98	206,00
32,28	20,70	34,50	119,52	207,00
32,46	20,80	34,67	120,07	208,00
32,65	20,90	34,83	120,62	209,00
32,83	21,00	35,00	121,17	210,00
33,02	21,10	35,17	121,71	211,00
33,21	21,20	35,33	122,26	212,00
33,39	21,30	35,50	122,81	213,00

TABELLA A				
SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
33,58	21,40	35,67	123,35	214,00
33,77	21,50	35,83	123,90	215,00
33,95	21,60	36,00	124,45	216,00
34,13	21,70	36,17	125,00	217,00
34,33	21,80	36,33	125,54	218,00
34,51	21,90	36,50	126,09	219,00
34,69	22,00	36,67	126,64	220,00
34,88	22,10	36,83	127,19	221,00
35,07	22,20	37,00	127,73	222,00
35,25	22,30	37,17	128,28	223,00
35,44	22,40	37,33	128,83	224,00
35,62	22,50	37,50	129,38	225,00
35,81	22,60	37,67	129,92	226,00
36,00	22,70	37,83	130,47	227,00
36,18	22,80	38,00	131,02	228,00
36,36	22,90	38,17	131,57	229,00
36,56	23,00	38,33	132,11	230,00
36,74	23,10	38,50	132,66	231,00
36,92	23,20	38,67	133,21	232,00
37,11	23,30	38,83	133,76	233,00
37,30	23,40	39,00	134,30	234,00
37,48	23,50	39,17	134,85	235,00
37,67	23,60	39,33	135,40	236,00
37,85	23,70	39,50	135,95	237,00
38,04	23,80	39,67	136,49	238,00
38,23	23,90	39,83	137,04	239,00
38,41	24,00	40,00	137,59	240,00
38,59	24,10	40,17	138,14	241,00
38,79	24,20	40,33	138,68	242,00
38,97	24,30	40,50	139,23	243,00
39,15	24,40	40,67	139,78	244,00
39,34	24,50	40,83	140,33	245,00
39,53	24,60	41,00	140,87	246,00
39,71	24,70	41,17	141,42	247,00
39,90	24,80	41,33	141,97	248,00
40,08	24,90	41,50	142,52	249,00
40,27	25,00	41,67	143,06	250,00
40,46	25,10	41,83	143,61	251,00
40,64	25,20	42,00	144,16	252,00
40,82	25,30	42,17	144,71	253,00
41,02	25,40	42,33	145,25	254,00
41,20	25,50	42,50	145,80	255,00
41,38	25,60	42,67	146,35	256,00
41,58	25,70	42,83	146,89	257,00
41,76	25,80	43,00	147,44	258,00
41,94	25,90	43,17	147,99	259,00
42,13	26,00	43,33	148,54	260,00
42,32	26,10	43,50	149,08	261,00
42,50	26,20	43,67	149,63	262,00

TABELLA A				
SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
42,69	26,30	43,83	150,18	263,00
42,87	26,40	44,00	150,73	264,00
43,06	26,50	44,17	151,27	265,00
43,25	26,60	44,33	151,82	266,00
43,43	26,70	44,50	152,37	267,00
43,61	26,80	44,67	152,92	268,00
43,81	26,90	44,83	153,46	269,00
43,99	27,00	45,00	154,01	270,00
44,17	27,10	45,17	154,56	271,00
44,36	27,20	45,33	155,11	272,00
44,55	27,30	45,50	155,65	273,00
44,73	27,40	45,67	156,20	274,00
44,92	27,50	45,83	156,75	275,00
45,10	27,60	46,00	157,30	276,00
45,29	27,70	46,17	157,84	277,00
45,48	27,80	46,33	158,39	278,00
45,66	27,90	46,50	158,94	279,00
45,84	28,00	46,67	159,49	280,00
46,04	28,10	46,83	160,03	281,00
46,22	28,20	47,00	160,58	282,00
46,40	28,30	47,17	161,13	283,00
46,59	28,40	47,33	161,68	284,00
46,78	28,50	47,50	162,22	285,00
46,96	28,60	47,67	162,77	286,00
47,15	28,70	47,83	163,32	287,00
47,33	28,80	48,00	163,87	288,00
47,52	28,90	48,17	164,41	289,00
47,71	29,00	48,33	164,96	290,00
47,89	29,10	48,50	165,51	291,00
48,07	29,20	48,67	166,06	292,00
48,27	29,30	48,83	166,60	293,00
48,45	29,40	49,00	167,15	294,00
48,63	29,50	49,17	167,70	295,00
48,82	29,60	49,33	168,25	296,00
49,01	29,70	49,50	168,79	297,00
49,19	29,80	49,67	169,34	298,00
49,38	29,90	49,83	169,89	299,00
49,56	30,00	50,00	170,44	300,00
49,75	30,10	50,17	170,98	301,00
49,94	30,20	50,33	171,53	302,00
50,12	30,30	50,50	172,08	303,00
50,31	30,40	50,67	172,62	304,00
50,50	30,50	50,83	173,17	305,00
50,68	30,60	51,00	173,72	306,00
50,86	30,70	51,17	174,27	307,00
51,06	30,80	51,33	174,81	308,00
51,24	30,90	51,50	175,36	309,00
51,42	31,00	51,67	175,91	310,00
51,61	31,10	51,83	176,46	311,00

TABELLA A				
SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
51,80	31,20	52,00	177,00	312,00
51,98	31,30	52,17	177,55	313,00
52,17	31,40	52,33	178,10	314,00
52,35	31,50	52,50	178,65	315,00
52,54	31,60	52,67	179,19	316,00
52,73	31,70	52,83	179,74	317,00
52,91	31,80	53,00	180,29	318,00
53,09	31,90	53,17	180,84	319,00
53,29	32,00	53,33	181,38	320,00
53,47	32,10	53,50	181,93	321,00
53,65	32,20	53,67	182,48	322,00
53,84	32,30	53,83	183,03	323,00
54,03	32,40	54,00	183,57	324,00
54,21	32,50	54,17	184,12	325,00
54,40	32,60	54,33	184,67	326,00
54,58	32,70	54,50	185,22	327,00
54,77	32,80	54,67	185,76	328,00
54,96	32,90	54,83	186,31	329,00
55,14	33,00	55,00	186,86	330,00
55,32	33,10	55,17	187,41	331,00
55,52	33,20	55,33	187,95	332,00
55,70	33,30	55,50	188,50	333,00
55,88	33,40	55,67	189,05	334,00
56,07	33,50	55,83	189,60	335,00
56,26	33,60	56,00	190,14	336,00
56,44	33,70	56,17	190,69	337,00
56,63	33,80	56,33	191,24	338,00
56,81	33,90	56,50	191,79	339,00
57,00	34,00	56,67	192,33	340,00
57,19	34,10	56,83	192,88	341,00
57,37	34,20	57,00	193,43	342,00
57,55	34,30	57,17	193,98	343,00
57,75	34,40	57,33	194,52	344,00
57,93	34,50	57,50	195,07	345,00
58,11	34,60	57,67	195,62	346,00
58,30	34,70	57,83	196,17	347,00
58,49	34,80	58,00	196,71	348,00
58,67	34,90	58,17	197,26	349,00
58,86	35,00	58,33	197,81	350,00
59,05	35,10	58,50	198,35	351,00
59,23	35,20	58,67	198,90	352,00
59,42	35,30	58,83	199,45	353,00
59,60	35,40	59,00	200,00	354,00
59,79	35,50	59,17	200,54	355,00
59,98	35,60	59,33	201,09	356,00
60,16	35,70	59,50	201,64	357,00
60,34	35,80	59,67	202,19	358,00
60,54	35,90	59,83	202,73	359,00
60,72	36,00	60,00	203,28	360,00

TABELLA A				
SIGARETTE				
€				
RICHIESTO DAL FORNITORE	AGGIO RIVENDITORE	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	IMPOSTA DI CONSUMO	TARIFFA DI VENDITA AL PUBBLICO
60,90	36,10	60,17	203,83	361,00
61,09	36,20	60,33	204,38	362,00
61,28	36,30	60,50	204,92	363,00
61,46	36,40	60,67	205,47	364,00
61,65	36,50	60,83	206,02	365,00
61,83	36,60	61,00	206,57	366,00
62,02	36,70	61,17	207,11	367,00
62,21	36,80	61,33	207,66	368,00
62,39	36,90	61,50	208,21	369,00
62,57	37,00	61,67	208,76	370,00
62,77	37,10	61,83	209,30	371,00
62,95	37,20	62,00	209,85	372,00
63,13	37,30	62,17	210,40	373,00
63,32	37,40	62,33	210,95	374,00
63,51	37,50	62,50	211,49	375,00
63,69	37,60	62,67	212,04	376,00
63,88	37,70	62,83	212,59	377,00
64,06	37,80	63,00	213,14	378,00
64,25	37,90	63,17	213,68	379,00
64,44	38,00	63,33	214,23	380,00
64,62	38,10	63,50	214,78	381,00
64,80	38,20	63,67	215,33	382,00
65,00	38,30	63,83	215,87	383,00
65,18	38,40	64,00	216,42	384,00
65,36	38,50	64,17	216,97	385,00
65,55	38,60	64,33	217,52	386,00
65,74	38,70	64,50	218,06	387,00
65,92	38,80	64,67	218,61	388,00
66,11	38,90	64,83	219,16	389,00
66,29	39,00	65,00	219,71	390,00
66,48	39,10	65,17	220,25	391,00
66,67	39,20	65,33	220,80	392,00
66,85	39,30	65,50	221,35	393,00
67,03	39,40	65,67	221,90	394,00
67,23	39,50	65,83	222,44	395,00
67,41	39,60	66,00	222,99	396,00
86,75	50,00	83,33	279,92	500,00
235,45	130,00	216,67	717,88	1.300,00

(*) Per prezzi inferiori a €.131,63 per Kg. convenzionale la quota fornitore è negativa.

06A08887

DECRETO 27 settembre 2006.

Variazione di prezzo di alcune marche di tabacchi lavorati e variazione di denominazione di una marca di sigarette.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Vista la legge 13 luglio 1965, n. 825, concernente il regime di imposizione fiscale dei prodotti oggetto di monopolio di Stato e successive modificazioni;

Vista la legge 10 dicembre 1975, n. 724, che reca disposizioni sulla importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati, e successive modificazioni;

Vista la legge 13 maggio 1983, n. 198, sull'adeguamento alla normativa comunitaria della disciplina concernente i monopoli del tabacco lavorato e dei fiammiferi;

Visto il decreto ministeriale 26 luglio 1983, sull'importazione e commercializzazione all'ingrosso dei tabacchi lavorati provenienti da Paesi dell'Unione europea e successive modifiche ed integrazioni;

Vista le legge 7 marzo 1985, n. 76, e successive modificazioni, concernente il sistema di imposizione fiscale sui tabacchi lavorati;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 184 recante l'attuazione della direttiva 2001/37/CE in materia di lavorazione, presentazione e vendita dei prodotti del tabacco;

Visto il decreto direttoriale 19 dicembre 2001 che fissa la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico dei sigari e successive integrazioni;

Visto il decreto direttoriale 25 ottobre 2005 che fissa la ripartizione dei prezzi di vendita al pubblico del tabacco da fumo trinciato;

Vista la istanza della ditta JT International Italia S.r.l. con la quale è stato richiesto il cambio di denominazione di una marca di sigarette;

Viste le richieste, intese a variare l'inserimento nella tariffa di vendita al pubblico di alcune marche di sigari, sigaretti e trinciati, presentate dalle ditte Manifatture Sigaro Toscano S.r.l., International Tobacco Agency S.r.l., Vanderwood Italia S.r.l., Diplomatico Cigars S.r.l., Pipe Brebbia S.r.l. e Italian Blends S.r.l.;

Considerato che occorre provvedere, in conformità alle suddette richieste, alla variazione dell'inserimento nella tariffa di vendita di alcune marche di sigari, sigaretti e trinciati, nelle classificazioni dei prezzi di cui alla tabella B) allegata al decreto direttoriale 19 dicembre 2001 e alla tabella C) allegata al decreto direttoriale 25 ottobre 2005;

Decreta:

Art. 1.

La denominazione della seguente marca di sigarette è così modificata:

Da Winston fine white a Winston one.

Art. 2.

L'inserimento nelle classificazioni della tariffa di vendita, stabilite dalle tabelle B) e C) allegate rispettivamente al decreto direttoriale 19 dicembre 2001 e successive integrazioni e al decreto direttoriale 25 ottobre 2005, delle sottoindicate marche di tabacchi lavorati, è variato come segue:

SIGARI E SIGARETTI
(TABELLA B)

SIGARI NATURALI		Da € Kg Conv.le	A € Kg Conv.le	Pari a € Conf.
TE AMO ANIVERSARIO CHURCHILL	Conf. da 1 pezzo	2.700,00	800,00	4,00
TE AMO ANIVERSARIO N. 2	Conf. da 1 pezzo	1.900,00	400,00	2,00
TE AMO ANIVERSARIO N. 4	Conf. da 1 pezzo	1.600,00	400,00	2,00
TE AMO ANIVERSARIO N. 7	Conf. da 1 pezzo	1.300,00	400,00	2,00
TE AMO ANIVERSARIO PIRAMIDE	Conf. da 1 pezzo	2.500,00	800,00	4,00
TE AMO ANIVERSARIO ROBUSTO	Conf. da 1 pezzo	1.900,00	400,00	2,00
TE AMO ANIVERSARIO TORO	Conf. da 1 pezzo	2.100,00	800,00	4,00
TE AMO CELEBRATION GLASSTUBE	Conf. da 1 pezzo	1.600,00	400,00	2,00
TE AMO PIRAMIDE	Conf. da 1 pezzo	1.500,00	400,00	2,00
TE AMO ROBUSTO	Conf. da 1 pezzo	1.300,00	400,00	2,00
ZINO PLATINUM CROWN SERIES BARRELL TUBOS	Conf. da 10 pezzi	5.600,00	5.000,00	250,00
ZINO PLATINUM CROWN SERIES CHUBBY ESPECIAL TUBOS	Conf. da 10 pezzi	4.800,00	5.800,00	290,00

SIGARETTI NATURALI		Da € Kg Conv.le	A € Kg Conv.le	Pari a € Conf.
IL CAVALIERE	Conf. da 50 pezzi	956,00	752,00	94,00

SIGARETTI ALTRI		Da € Kg Conv.le	A € Kg Conv.le	Pari a € Conf.
AMABILE AROMA PESCA	Conf. da 10 pezzi	92,00	96,00	2,40
AMABILE AROMA VANIGLIA	Conf. da 10 pezzi	92,00	96,00	2,40
AMIGOS MEDIUM	Conf. da 10 pezzi	52,00	56,00	1,40
AVANA	Conf.da 10 pezzi	80,00	84,00	2,10

TRINCIATI
(TABELLA C)

TABACCO DA FUMO PER PIPA		Da € Kg Conv.le	A € Kg Conv.le	Pari a € Conf.
COMUNE	Confezione da 40 grammi	80,00	90,00	3,60
COMUNE	Confezione da 20 grammi	80,00	90,00	1,80
FORTE	Confezione da 40 grammi	80,00	90,00	3,60
FORTE	Confezione da 20 grammi	80,00	90,00	1,80
ITALIA	Confezione da 50 grammi	92,00	100,00	5,00
ITALIA	Confezione da 40 grammi	92,00	100,00	4,00
SAVINELLI ARMONIA	Confezione da 50 grammi	136,00	140,00	7,00
SAVINELLI ARMONIA	Confezione da 5 grammi	136,00	140,00	0,70
SINDBAD APPLE	Confezione da 50 grammi	160,00	98,00	4,90
SINDBAD CHERRY	Confezione da 50 grammi	160,00	98,00	4,90
SINDBAD PEACH	Confezione da 50 grammi	160,00	98,00	4,90
SINDBAD PLUM	Confezione da 50 grammi	160,00	98,00	4,90
SINDBAD STRAWBERRY	Confezione da 50 grammi	160,00	98,00	4,90
SINDBAD TOBACCO	Confezione da 50 grammi	160,00	98,00	4,90
SINDBAD TUTTIFRUTTI	Confezione da 50 grammi	160,00	98,00	4,90
SINDBAD VANILLA	Confezione da 50 grammi	160,00	98,00	4,90
WAZIR APPLE FLAVOUR	Confezione da 40 grammi	97,50	112,50	4,50
WAZIR CHERRY FLAVOUR	Confezione da 40 grammi	97,50	112,50	4,50
WAZIR GRAPE FLAVOUR	Confezione da 40 grammi	97,50	112,50	4,50
WAZIR ORANGE FLAVOUR	Confezione da 40 grammi	97,50	112,50	4,50
WAZIR PEACH FLAVOUR	Confezione da 40 grammi	97,50	112,50	4,50
WAZIR PEAR FLAVOUR	Confezione da 40 grammi	97,50	112,50	4,50
WAZIR PINEAPPLE FLAVOUR	Confezione da 40 grammi	97,50	112,50	4,50
WAZIR ROSE FLAVOUR	Confezione da 40 grammi	97,50	112,50	4,50
WAZIR STRAWBERRY FLAVOUR	Confezione da 40 grammi	97,50	112,50	4,50
WAZIR TUTTI FRUTTI FLAVOUR	Confezione da 40 grammi	97,50	112,50	4,50

Il presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 settembre 2006

Il direttore generale: TINO

Registrato alla Corte di conti il 29 settembre 2006
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 393

06A08888

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 15 settembre 2006.

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario «Rame Basico», registrato al n. 12057.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E DELLA NUTRIZIONE

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (supplemento ufficiale alla *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (supplemento ufficiale alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, relativo al Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 11 dicembre 2001 e successiva integrazione del 7 aprile 2005 dall'Impresa Guaber S.p.a. con sede legale in via P. Gobetti, 4 - Funo (Bologna) diretta ad ottenere la registrazione del prodotto fitosanitario denominato: Rame Basico;

Accertato che la classificazione proposta dall'Impresa è conforme al decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE;

Visto il parere favorevole espresso in data 14 settembre 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Ritenuto di limitare la validità della autorizzazione provvisoria al tempo determinato in anni cinque a decorrere dalla data del presente decreto, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva: Rame;

Vista la nota dell'Ufficio in data 17 ottobre 2005 con la quale sono stati richiesti gli atti definitivi e l'impegno a presentare l'ulteriore documentazione ritenuta necessaria dalla Commissione consultiva senza pregiudizio per l'*iter* di registrazione;

Vista la nota in data 14 agosto 2006 dalla quale risulta che l'impresa ha ottemperato a quanto richiesto dall'Ufficio ed ha comunicato di voler preparare il prodotto fitosanitario medesimo negli stabilimenti dell'imprese:

L.C.S. - Repubblica di S. Marino;

Terranalisi S.r.l. - via Nino Bixio, 6 - Cento (Ferrara);

Diachem S.p.a. - U.P. SIFA - Caravaggio (Bergamo);

Chemia S.p.a. - s.s. 255 km 46 - S. Agostino (Ferrara);

Lifa S.r.l. - Vigonovo (Venezia);

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 8 luglio 1999;

Decreta:

1. A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di anni cinque fermo restando l'esito delle valutazioni connesse agli ulteriori dati richiesti senza pregiudizio per l'iter di registrazione, l'Impresa Guaber S.p.a., con sede legale in via P. Gobetti, 4 - Funo (Bologna) è autorizzata a porre in commercio il prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente denominato Rame Basico con la composizione e alle condizioni indicate nelle etichette allegate al presente decreto.

2. Il prodotto è confezionato nelle taglie da: litri 0,1 - 0,2 - 0,25 - 0,5 - 1 - 5 - 10 - 15 - 20.

3. Il prodotto in questione è preparato negli stabilimenti dell'imprese:

Terranalisi S.r.l. - via Nino Bixio, 6 - Cento (Ferrara), autorizzato con decreto del 25 gennaio 1977 e 20 marzo 2000;

Diachem S.p.a. - U.P. SIFA - Caravaggio (Bergamo), autorizzato con decreto del 26 marzo 1987 e 7 giugno 2002;

Chemia S.p.a. - s.s. 255 km 46 - S. Agostino (Ferrara), autorizzato con decreto dell'11 novembre 1975 e 30 novembre 1994;

Lifa S.r.l. - Vigonovo (Venezia), autorizzato con decreto del 1º agosto 1978 e 11 luglio 2003 nonché importato in confezioni pronte per l'impiego dallo stabilimento dell'impresa: L.C.S. - Repubblica di S. Marino.

4. Il prodotto fitosanitario suddetto è registrato al n. 12057.

5. È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

6. Il presente decreto sarà notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 settembre 2006

Il direttore generale: BORRELLO

ALLEGATO

RAME BASICO

Fungicida a base di Rame sotto forma di solfato basico
Tipo di formulazione : sospensione concentrata

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

COMPOSIZIONE
- Rame metallo g. 12,5 (= 155 g/lt)
(sotto forma di solfato basico)
- Sostanze coadiuvanti q.b. a gr. 100

FRASI DI RISCHIO : Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
CONSIGLI DI PRUDENZA : Conservare fuori dalla portata dei bambini; Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego; Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

Guaber S.p.A - via P. Gobetti n. 4 - Funo (BO)

Registrazione n .... del .... Ministero della Salute
Officina di produzione: L.C.S. Repubblica di S. Marino / TERRANALISI srl – via N. Bixio, 6 - Cento (Ferrara) / DIACHEM spa – Unità Produttiva SIFA – Caravaggio (BG) / CHEMIA S.p.A. di S.Agostino (FE) – S.S. 255 Km 46 / L.I.F.A. s.r.l. . - Vigonovo (VE)
Litri 0,1-0,2-0,25-0,5-1-5-10-15-20 - Partita n. :

Norme Precauzionali : Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone;

INFORMAZIONI PER IL MEDICO *: Sintomi : denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali; ittero emolitico, insufficienza epatica e renale. Convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo e oculare.*
Terapia: gastrolusi con soluzione latto-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica. - ***Consultare un centro antiveleni***

CARATTERISTICHE
Il prodotto è un anticrittogamico polivalente in pasta fluida a base di solfato di rame basico, caratterizzato da estrema finezza delle particelle (finemente micronizzato) con ottimo potere coprente con la possibilità di impiegare dosi inferiori ai tradizionali prodotti rameici, da impiegarsi nella lotta alle malattie fungine, sulle seguenti colture :
VITE : ml 350 - 500 /hl contro Peronospora e Marciume nero degli acini. Intervenire dalla formazione degli acini alla vendemmia.
ORTAGGI : Contro Peronospora, Alternaria, Septoriosi, Ruggini, Batteriosi e Antracnosi alla dose di ml 350 - 500 / hl
RISO : quale disalgante alla dose di lt 5 - 6 per Ha
AGRUMI : ml 600 - 850/hl contro Mal secco, Allupatura, Melanosi, Fumaggine, Antracnosi e Scabbia del limone e dell'arancio. Intervenire prima e dopo la fioritura in funzione della gravità della malattia.
MELO-PERO : contro Ticchiolatura alla dose di ml 350 - 500 /hl nei trattamenti primaverili e ml 950 / hl nei trattamenti autunnali anche contro la Nectria.
DRUPACEE - MANDORLO: contro Bolla, Corineo, Monilia, Cancro dei rametti e Cancro Batterico da Pseudomonas syringae con trattamenti autunno-invernali alla dose di ml 850 - 950 / hl
OLIVO : contro Occhio di pavone, Lebbra, Batteriosi, Fumaggine alla dose di ml 600 / hl
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO : contro la Cercospora alla dose di lt 6 / ha
NOCCIOLO : ml 950/hl contro la Batteriosi (Xanthomonas corylina) con due trattamenti in ottobre distanziati di circa 20-25 giorni uno dall'altro.
NOCE : ml 800/hl contro l'Antracnosi. Intervenire in pre-fioritura; in caso di piogge frequenti sono necessarie applicazioni supplementari. In estate si consiglia di aggiungere ml 150/hl di olio minerale bianco.
NESPOLO : ml 350/hl contro la Ticchiolatura.
CIPRESSO : ml 600/hl contro il Cancro (Coryneum cardinale) intervenire in pieno inverno.
FRAGOLA : litri 2,5 – 3,5 / ettaro contro Vaiolatura. Iniziare a trattare quando le piante hanno attecchito proseguendo ogni settimana per tutta la stagione. Cessare le applicazioni ai primi eventuali segni di fitotossicità.
ROSA : ml 350/hl contro Ticchiolatura, Peronospora e Ruggine.
CICLAMINO : ml 350/hl contro Antracnosi e Maculatura fogliare
COMPATIBILITÀ : il prodotto non è compatibile con gli antiparassitari a reazione alcalina, quali polisolfuri di calcio e bario.
AVVERTENZA : In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza piu' lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti piu' tossici. Qualora si verificassero casi si intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.
FITOTOSSICITÀ : Non si deve trattare durante la fioritura.
Su pesco, nettarine, susino e su alcune varietà di melo (Abbondanza, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Ben Davis, King David, Renetta del Canadà, Rosa Mantovana) e di pero (Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard) cuprosensibili il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione, in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.
Sospendere i trattamenti 20 giorni prima del raccolto
Attenzione da impiegare esclusivamente in agricoltura, ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO
NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI, BEVANDE E CORSI D'ACQUA
DA NON VENDERSI SFUSO - SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE
NON OPERARE CONTRO VENTO - IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE

06A08752

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 14 settembre 2006.

Sostituzione di un componente supplente della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro di Rieti.

IL DIRETTORE PROVINCIALE DEL LAVORO DI RIETI

Visto l'art. 410 del codice di procedura civile, modificato dalla legge 11 agosto 1973, n. 533;

Visto il proprio decreto n. 88 del 6 settembre 2004, con il quale è stato ricostituita la commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro;

Vista la nota prot. n. 14/06 con la quale la CONFSAL - Segreteria provinciale di Rieti - ha comunicato la sostituzione del sig. Beccarini Eligio e contestualmente ha designato quale rappresentante in seno al suddetto comitato il dott. De Marco Luigi nato a Rieti il 23 dicembre 1950 e residente a Rieti in via dei Salici, 35;

Ritenuto di dover procedere alla sostituzione del componente della commissione provinciale di conciliazione;

Decreta:

Il dottor De Marco Luigi è nominato componente supplente della commissione provinciale di conciliazione per le controversie individuali di lavoro in rappresentanza dei lavoratori, in sostituzione del sig. Beccarini Eligio dimissionario.

Rieti, 14 settembre 2006

Il direttore provinciale: DIANA

06A08595

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 14 settembre 2006.

Incremento del numero dei posti, presso la SICSI Campania (Università Salerno), (da 550 a 750) per l'accesso ai corsi riservati di cui al decreto ministeriale 20 febbraio 2002.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare l'art. 4 e successive modifiche;

Vista la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto ministeriale 26 maggio 1998;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto interministeriale 24 novembre 1998, n. 460, art. 6;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il decreto ministeriale 20 febbraio 2002;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 2006 con il quale, per l'anno accademico 2006/2007, è stato assegnato il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione alle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario (SICSI) ai fini delle attività didattiche aggiuntive di cui al decreto ministeriale 20 febbraio 2002;

Vista la nota n. 274 del 7 settembre 2006 con la quale il direttore della Scuola interuniversitaria campana di specializzazione all'insegnamento chiede l'assegnazione di ulteriori 200 posti da attivare presso l'Università di Salerno;

Decreta:

Articolo unico

Limitatamente all'anno accademico 2006/2007 il numero dei posti disponibili presso la SICSI Campania (Università di Salerno) per l'accesso ai corsi riservati di cui al decreto ministeriale 20 febbraio 2002 è incrementato di ulteriori 200 posti (da 550 a 750). Conseguentemente il contingente nazionale di cui al decreto ministeriale 21 luglio 2006 è determinato in n. 3.720.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 settembre 2006

Il Ministro: MUSSI

06A08647

DECRETO 14 settembre 2006.

Incremento del numero dei posti, presso la SSIS Veneto, (da 210 a 420) per l'accesso ai corsi riservati di cui al decreto ministeriale 20 febbraio 2002.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, in particolare l'art. 4, e successive modifiche;

Vista la legge 17 luglio 2006, n. 233;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto ministeriale 26 maggio 1998;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto interministeriale 24 novembre 1998, n. 460, art. 6;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il decreto ministeriale 20 febbraio 2002;

Visto il decreto ministeriale 21 luglio 2006 con il quale, per l'anno accademico 2006/2007, è stato assegnato il numero dei posti disponibili a livello nazionale per l'ammissione alle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario ai fini delle attività didattiche aggiuntive di cui al decreto ministeriale 20 febbraio 2002;

Vista la nota n. UM/2098 del 30 agosto 2006 con la quale il direttore della scuola di specializzazione (SSIS Veneto) chiede l'assegnazione di ulteriori 210 posti considerata la massima affluenza rispetto alle aspettative per l'assenza nelle regioni confinanti di corsi analoghi;

Decreta:

Articolo unico

Limitatamente all'anno accademico 2006/2007 il numero dei posti disponibili presso la SSIS Veneto per l'accesso ai corsi riservati di cui al decreto ministeriale 20 febbraio 2002 è incrementato di ulteriori 210 posti (da 210 a 420). Conseguentemente il contingente nazionale di cui al decreto ministeriale 21 luglio 2006 è determinato in n. 3.520.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 settembre 2006

Il Ministro: MUSSI

06A08648

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 13 settembre 2006.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio locale di Nuoro.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA SARDEGNA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni di legge e dalle norme statutarie e di regolamento citate in nota;

Dispone:

È accertato il mancato funzionamento dell'Ufficio locale dell'Agenzia delle entrate di Nuoro nei giorni 4 e 5 settembre 2006.

Motivazioni.

Considerato che la chiusura dell'Ufficio locale di Nuoro autorizzata nei giorni 23, 24 e 25 agosto 2006, per la messa in atto delle operazioni di disinfestazione da parassiti, non ha portato alla radicale eliminazione degli stessi, questa Direzione regionale, con nota AS-1/23495/COM del 10 settembre 2006, ha autorizzato una nuova chiusura dello stesso Ufficio al fine di consentire un ulteriore urgente intervento di pulizia.

Con il presente decreto si procede al formale accertamento del mancato funzionamento dell'Ufficio in questione, sentito il parere del Garante del contribuente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 1961, n. 770.

Si riportano i riferimenti normativi dell'atto:

statuto dell'Agenzia delle entrate (art 11; art. 13, comma 1);

regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate (art. 4; art 7, comma 1);

decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito con modificazioni dalla legge 28 luglio 1961, n. 770 e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592;

art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cagliari, 13 settembre 2006

Il direttore regionale: MONTONE

06A08706

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2001, n. 482.

Cambi del giorno 26 settembre 2006

Dollaro USA	1,2695
Yen	147,83
Lira cipriota	0,5767
Corona ceca	28,444
Corona danese	7,4591
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,66950
Fiorino ungherese	273,08
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6960
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9583
Corona svedese	9,2895
Tallero sloveno	239,59
Corona slovacca	37,400
Franco svizzero	1,5776
Corona islandese	89,05
Corona norvegese	8,3135
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,4115
Nuovo leu romeno	3,5422
Rublo russo	33,9970
Nuova lira turca	1,9430
Dollaro australiano	1,6859
Dollaro canadese	1,4149
Yuan cinese	10,0424
Dollaro di Hong Kong	9,8852
Rupia indonesiana	11684,48
Won sudcoreano	1198,60
Ringgit malese	4,6730
Dollaro neozelandese	1,8974
Peso filippino	63,869
Dollaro di Singapore	2,0159
Baht tailandese	47,606
Rand sudafricano	9,7550

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

Cambi del giorno 27 settembre 2006

Dollaro USA	1,2684
Yen	148,90
Lira cipriota	0,5767
Corona ceca	28,413
Corona danese	7,4595
Corona estone	15,6466
Lira sterlina	0,67105
Fiorino ungherese	273,63
Litas lituano	3,4528
Lat lettone	0,6960
Lira maltese	0,4293
Zloty polacco	3,9782
Corona svedese	9,2770
Tallero sloveno	239,59
Corona slovacca	37,443
Franco svizzero	1,5796
Corona islandese	88,77
Corona norvegese	8,2650
Lev bulgaro	1,9558
Kuna croata	7,3945
Nuovo leu romeno	3,5350
Rublo russo	33,9790
Nuova lira turca	1,8965
Dollaro australiano	1,6915
Dollaro canadese	1,4143
Yuan cinese	10,0229
Dollaro di Hong Kong	9,8784
Rupia indonesiana	11681,96
Won sudcoreano	1196,86
Ringgit malese	4,6702
Dollaro neozelandese	1,9264
Peso filippino	63,693
Dollaro di Singapore	2,0156
Baht tailandese	47,603
Rand sudafricano	9,6795

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro (valuta base).

06A08898-06A08899

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Concessione della protezione temporanea ai nuovi marchi di impresa, apposti sui prodotti o sui materiali, che figureranno nelle esposizioni «Vivi la casa», «Salus», «Luxury & Yachts», «Nauticshow», «Pescare», «Legno & Edilizia», «Agrifood», «VinItaly», «Sol» ed «Enolitech», in Verona.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 2006 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «Vivi la casa» che avrà luogo a Verona dal 18 al 21 e dal 26 al 28 gennaio 2007.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 2006 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «Salus» che avrà luogo a Verona dal 26 al 28 gennaio 2007.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 2006 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «Luxury & Yachts» che avrà luogo a Verona dal 10 al 18 febbraio 2007.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 2006 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «Nauticshow» che avrà luogo a Verona dal 10 al 18 febbraio 2007.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 2006 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «Pescare» che avrà luogo a Verona dal 10 al 12 febbraio 2007.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 2006 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «Legno & Edilizia» che avrà luogo a Verona dal 15 al 18 febbraio 2007.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 2006 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «Agrifood» che avrà luogo a Verona dall'8 all'11 marzo 2007.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 2006 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «VinItaly» che avrà luogo a Verona dal 29 marzo al 2 aprile 2007.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 2006 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «Sol» che avrà luogo a Verona dal 29 marzo al 2 aprile 2007.

Con decreto ministeriale del 21 settembre 2006 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti sui prodotti o sui materiali che figureranno nell'esposizione «Enolitech» che avrà luogo a Verona dal 29 marzo al 2 aprile 2007.

06A08747

MINISTERO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Ossicron 200»

Estratto decreto n. 54/23 del 9 giugno 2006

Premiscela per alimenti medicamentosi OSSICRON 200.

Titolare A.I.C.: Biovet Europe S.r.l., con sede legale e fiscale in Barletta, via Callano n. 161/163, codice fiscale n. 05690670723.

Produttore: la società Chemifarma S.p.a., sita in Forlì, via Don Eugenio Servidei, 16.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

sacco da 10 kg - A.I.C. n. 102803018;

sacco da 25 kg - A.I.C. n. 102803020.

Composizione: 1 kg di prodotto contiene:

principio attivo: ossitetraciclina 200 g;

eccipienti: così come indicati nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: suini.

Indicazioni terapeutiche: suini: infezioni microbiche e protozoarie intestinali e respiratorie sostenute da agenti patogeni sensibili all'ossitetraciclina.

Tempo di attesa: suini: 24 giorni.

Validità: in confezione integra 12 mesi, dopo la prima apertura 3 mesi; l'alimento medicato deve essere consumato entro 3 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A08745

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Neo Anticoccidio»

Estratto decreto n. 54/24 del 9 giugno 2006

Premiscela per alimenti medicamentosi NEO ANTICOCCIDIO.

Titolare A.I.C.: Istituto Candioli S.p.a., con sede legale e fiscale in Beinasco (Torino), via Alessandro Manzoni n. 2, codice fiscale n. 00505500017.

Produttore: la società Unione Commerciale Lombarda S.p.a., sita in Brescia, via Di Vittorio n. 36 e la società Chemifarma S.p.a., sita in Forlì, via don Eugenio Servidei n. 16.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.: barattolo da 100 g - A.I.C. n. 103448015.

Composizione: 1 kg di prodotto contiene:

principi attivi: sulfachinossalina 100.000 mg; vitamina K3 191 mg;

eccipiente: lattosio.

Specie di destinazione: conigli.

Indicazioni terppeutiche: conigli: trattamento delle coccidiosi sostenute da eimeria stiectae ed altre specie di protozoi sensibili.

Tempo di attesa: conigli: 15 giorni.

Validità: in confezione integra correttamente conservata 36 mesi; dopo la prima apertura il prodotto va utilizzato entro 6 mesi; l'alimento medicato deve essere consumato entro 24 ore.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A08746

Autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Prid C.M.»

Estratto decreto n. 74 del 5 settembre 2006

Specialità medicinale per uso veterinario PRID C.M.

Titolare A.I.C.: Ceva Santè Animale, con sede in Libourne Cedex (Francia) rappresentata in Italia dalla società Ceva Vetem S.p.a., con sede in Agrate Brianza (Milano), via Colleoni n. 15 - codice fiscale 09032600158.

Produttore: officina Ceva Santè Animale - Z.I. de Tres le Bois - B.P. 372 - Loudeac Cedex (Francia).

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

astuccio contenente 10 spirali intravaginali - A.I.C. n. 103783015;

astuccio contenente 10 spirali intravaginali pronte all'uso - A.I.C. n. 103783039.

Composizione: una spirale contiene:

principi attivi: progesterone 1,55 g;

eccipienti: così come indicato nella documentazione di tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Indicazioni terapeutiche: bovine di razza da latte e da carne: sincronizzazione dell'estro in bovine ciclanti in associazione ad una prostaglandina.

Controindicazioni: non utilizzare in bovine gravide.

Specie di descrizione: bovina.

Tempo di sospensione:

carne: zero giorni;

latte : zero giorni.

Validità: in confezionamento integro correttamente conservato: 48 mesi.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

L'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Prid 2MM» nelle confezioni cofanetto in plastica da 10 spirali - A.I.C. n. 100081013 e astuccio contenente 1 spirale - A.I.C. n. 100081025 - è revocata.

Decorrenza ed efficacia del decreto: dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A08743

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale per uso veterinario «Cobactan 4,5% IV IM».

Estratto decreto n. 73 del 29 agosto 2006

Procedura mutuo riconoscimento n. DE/V/0113/001 del 21 dicembre 2005.

Specialità medicinale per uso veterinario COBACTAN 4,5% IV IM polvere e solvente per soluzione iniettabile.

Titolare A.I.C.: Intervet International B.V. sita in Boxmeer (Olanda).

Rappresentata in Italia da: Società Intervet Italia S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Peschiera Borromeo (Milano) - via W. Tobagi n. 7 - codice fiscale n. 01148870155.

Produttore: Intervet International GmbH, stabilimento sito in Germania - 85716 Unterschleissheim - Feldstrasse 1A.

Confezioni autorizzate e numeri di A.I.C.:

1 flacone di polvere da 30 ml + 1 flacone di solvente da 30 ml - A.I.C. n. 103774016;

1 flacone di polvere da 100 ml + 1 flacone di solvente da 100 ml - A.I.C. n. 103774028;

5 flaconi di polvere da 30 ml + 5 flaconi di solvente da 30 ml - A.I.C. n. 103774030;

5 flaconi di polvere da 100 ml + 5 flaconi di solvente da 100 ml - A.I.C. n. 103774042;

10 flaconi di polvere da 30 ml + 10 flaconi di solvente da 30 ml - A.I.C. n. 103774055;

10 flaconi di polvere da 100 ml + 10 flaconi di solvente da 100 ml - A.I.C. n. 103774067.

Composizione:

1 fiala di polvere da 30 ml contiene: principio attivo: cefquinome (come solfato) 1,35 g;

1 fiala di polvere da 100 ml contiene: principio attivo: cefquinome (come solfato) 4,5 g;

1 ml di solvente contiene: eccipienti e conservanti: così come indicati nella tecnica farmaceutica acquisita agli atti.

Specie di destinazione: cavallo (adulti e puledri).

Indicazioni terapeutiche: per il trattamento di:

patologie respiratorie dei cavalli causate da streptococcus equi subsp. zooepidernicus;

gravi infezioni batteriche dei puledri con alto rischio di setticemia nelle quali sia coinvolto escherichia coli.

Validità: periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita:

polvere: 2 anni;

solvente: 3 anni.

Periodo di validità dopo diluizione o ricostituzione conformemente alle istruzioni: 10 giorni se conservato in frigorifero (2ºC-8ºC).

Dopo tale periodo la soluzione ricostituita deve essere smaltita.

Tempi di attesa: carne: 4 giorni.

Uso non consentito in animali in lattazione che producono latte per il consumo umano.

Regime di dispensazione: da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria in triplice copia non ripetibile.

Decorrenza ed efficacia del decreto: efficacia immediata.

06A08744

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario «Avinew»

Estratto provvedimento n. 177 del 5 settembre 2006

Specialità medicinale per uso veterinario ad azione immunologica AVINEW.

Tutte le confezioni A.I.C. n. 102922.

Titolare: Merial Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16 - codice fiscale 00221300288.

Oggetto del provvedimento: variazione tipo II - aggiunta sito produzione prodotto finito e relativo confezionamento.

Si autorizza l'aggiunta del seguente sito per la produzione del prodotto finito e relativo confezionamento primario: Merial Laboratoire de Porte des Alpes - 99 rue de l'Aviation - 69800 Saint-Priest (Francia).

Il presente provvedimento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

06A08742

MINISTERO DEI TRASPORTI

Comunicato di rettifica relativo al decreto 1º febbraio 2006, recante: «Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Sanremo, in località Armea».

Nella ottava riga dell'estratto del decreto relativo al passaggio del demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Sanremo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 216 in data 16 settembre 2006, a pagina 18 sono da intendersi apportate le seguenti rettifiche, dove è scritto: 8ª riga «... nel comune di Imperia (Savona) ...», leggasi: «... nel comune di Sanremo (Imperia) ...».

06A08696

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GU1-229) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

I S T I T U T O   P O L I G R A F I C O   E   Z E C C A   D E L L O   S T A T O

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06087	**PERUGIA**	CALZETTI & MARIUCCI	Via della Valtiera, 229	075	5997736	5990120
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
90018	**TERMINI IMERESE (PA)**	CESEL SERVIZI	Via Garibaldi, 33	091	8110002	8110510
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le librerie concessionarie indicate (elenco consultabile sul sito www.ipzs.it)**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Funzione Editoria - U.O. DISTRIBUZIONE
Attività Librerie concessionarie, Vendita diretta e Abbonamenti a periodici
Piazza Verdi 10, 00198 Roma
fax: 06-8508-4117
e-mail: editoriale@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando il codice fiscale per i privati. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00